

D.D.G. n° 4361 del 14 AGO 2019
del __/__/2019

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
VISTA la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
VISTA la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
VISTA l'art. 11 della L.R. 3/2015;
VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 concernente l'obbligo di pubblicazione, per esteso, di tutti i decreti presidenziali, assessoriali e dirigenziali;
VISTA la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";
VISTA la L.r. n. 1 del 22/02/2019 concernente Disposizioni Programmatiche e correttive per l'anno 2019 – Legge di stabilità regionale;
VISTA la L.r. n. 2 del 22/02/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019;
VISTO il Decreto Presidenziale n. 9686 del 20/12/2018 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Taormina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale a decorrere dal 01/01/2019;
VISTO il protocollo d'intesa per l'interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti degli Assessorati della Regione siciliana e la Corte dei Conti – sezione di controllo per la Regione siciliana dell'11 marzo 2019 e le correlate Circolari n. 9/2019 e n. 10/2019 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, e in particolare l'art. 4, comma 1 e l'art. 26, comma 1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTA** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva*", con la quale è stato adottato il Programma Operativo (di seguito "PO") FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 11 "*Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014/2020*", con una dotazione finanziaria complessiva di € 104.158.162,00 e, in particolare, l'Obiettivo Specifico e l'Azione 11.1.1 "*Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma*";
- VISTO** l'art. 22 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 – "*Regolamento recante i criteri sulla ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (S.I.E.) per il periodo di programmazione 2014-2020*";
- CONSIDERATO** che la programmazione 2014-2020 della politica di coesione ha considerato centrale tra gli obiettivi strategici il rafforzamento della capacità amministrativa, individuata persino quale *precondizione* all'implementazione della programmazione medesima e che le esigenze di rafforzamento della capacità della PA nella programmazione, gestione e sorveglianza dei Fondi UE da parte delle amministrazioni italiane erano già state evidenziate dalla Commissione UE, nel *Position Paper* e recepite dall'Accordo di Partenariato;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato, adottato con Delibera di esecuzione della Commissione Europea del 29/10/2014,
- VISTO** in particolare il punto 2.5 di tale accordo "*Valutazione in tema di rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità coinvolte nella gestione e nel controllo dei Programmi SIE*" che ha previsto l'adozione da parte delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi (P.O.) del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) che mira a rafforzare l'assetto organizzativo, legislativo e procedurale delle medesime Amministrazioni, individuando le misure di semplificazione e razionalizzazione del processo di decisione pubblica, per la riduzione dei tempi dei processi amministrativi e la tempestiva ed efficace attuazione dei programmi operativi;
- VISTA** la Delibera n. 333 del 18/10/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo che costituisce "*una componente integrata dei Programmi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), per il periodo 2014-2020, ed è finalizzato al miglioramento ed all'adeguamento nei sistemi di gestione e attuazione in relazione alle prescrizioni contenute nel Regolamento CE 1303/2013*";
- VISTO** in particolare l'Obiettivo Correlato 2.2 dell'Azione 16 che, fra le altre, prevede anche in capo al Dipartimento Programmazione la definizione di "*procedure per un sistema incentivante, collegato al nuovo sistema di misurazione e valutazione delle*

performance, e relativo sistema di monitoraggio istituzionale in collegamento con il piano delle performance anche finalizzato all'attribuzione di incarichi e responsabilità";

- VISTA** la Delibera n. 137 del 26/03/2018 con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato la bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo II fase nel quale è stato declinato che la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale, di cui al D.P.R. 12/2016 sopra citato, "*...ha registrato, tuttavia, allo stato attuale, esigue ricadute sulla mobilità interna, soprattutto a favore di quelle strutture impegnate a garantire un adeguato presidio dell'attuazione dei programmi finanziati con i fondi SIE. Tale situazione si inserisce, poi, in un quadro di previsioni regolamentari/disposizioni nazionali fortemente innovato che ha determinato altresì un incremento dei carichi di lavoro delle strutture coinvolte nella gestione dei Fondi SIE*".
- CONSIDERATO** che, inoltre, uno degli obiettivi del suddetto P.R.A. Fase II è la verifica e approfondimento sull'organizzazione complessiva del personale e sui risultati scaturenti dalla riforma normativa prevista dalla L.R. 9/2015 attraverso "*l'adozione di meccanismi incentivanti, non limitati soltanto all'aspetto relativo al rafforzamento delle competenze per cui si precede di effettuare interventi di capacitazione, affiancamento e supporto diretto al personale impegnato nella programmazione dei Fondi SIE*";
- VISTA** la Delibera CIPE n. 51 del 10/07/2017, pubblicata sulla GURI n. 25 del 31/01/2018, nella quale è previsto che solo i rimborsi per "*progetti speciali*", cioè progetti svolti con la partecipazione di personale interno in orario antimeridiano, alimenteranno, nel rispetto della contrattazione collettiva e di quella integrativa, la quota variabile dei fondi di competenza delle aree di inquadramento nonché per le qualifiche dirigenziali, l'indennità di risultato;
- VISTO** il DDG n. 174 A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei conti il 8 giugno 2017, registro 1, foglio 82, con il quale sono state approvate le piste di controllo riguardanti le procedure di acquisto dei beni e servizi nell'ambito del PO FESR SICILIA 2014/2020;
- VISTO** il DDG n. 114 A7/DRP del 06/04/2018, registrato alla Corte dei conti il 02/05/2018, Reg. n. 1, Fg. n. 51, con il quale è stata approvata la pista di controllo riguardante l'attuazione dei "*Progetti capacitazione del personale interno*" dell'O.T.11, Azione 11.1.1 del PO FESR 2014/2020;
- VISTO** il DDG n. 298 del 14/02/2019 registrato alla Corte dei Conti il 26/02/2019 al n. 9 con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alle attività di acquisizione di beni e servizi del Dipartimento Istruzione e Formazione;
- VISTO** il DDG n. 299 del 14/02/2019 registrato alla Corte dei Conti il 26/02/2019 al n. 10 con il quale è stata approvata la pista di controllo della procedura di attuazione relativa al rimborso delle spese sostenute per le missioni effettuate dal personale del Dipartimento Istruzione e Formazione;
- VISTO** il DDG 300 del 14/02/2019 registrato alla Corte dei Conti il 26/02/2019 al n. 11 con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla attività del personale del Dipartimento Istruzione e Formazione;

VISTO il D.D.G n. 2973 del 28/06/2019, registrato alla Corte dei Conti il 12/07/2019 al n. 360 con il quale è stato approvato il Progetto esecutivo “**EASY GO/Dipartimento Istruzione e Formazione professionale - Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del Programma Operativo FESR SICILIA 2014/2020**”, da realizzarsi nel periodo 1 giugno 2019 – 30 novembre 2023 (allegato 1 Progetto esecutivo Easy Go/Dipartimento Istruzione) unitamente al Prospetto riepilogativo dei costi del progetto (allegato 2 Prospetto Riepilogativo dei costi) parti integranti del decreto;

CONSIDERATO che sulla base dei prospetti sopra citati (allegati 1 e 2) è stato formato un cronoprogramma complessivo di spesa pari ad € 402.626,53 articolato per anno di esigibilità come di seguito riportato:

a) pagamento compensi per prestazione di lavoro straordinario: con previsione di spesa complessiva pari ad € 312.360,03 con i seguenti cronoprogrammi:

- retribuzioni in denaro da liquidare al personale per complessivi € 235.388,11 da imputare al capitolo 372028 (codice finanz. U.1.01.01.01)

- Anno 2019 € 87.506,49

- Anno 2020 € 91.355,79

- Anno 2021 € 82.056,48

- Anno 2022 € 81.768,98

- Anno 2023 € 59.938,82

- Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per complessivi € 56.963,93 da imputare al capitolo 372029 (codice finanz. U.1.01.02.01)

- Anno 2019 € 38.908,49

- Anno 2020 € 53.420,02

- Anno 2021 € 52.412,97

- Anno 2022 € 52.412,97

- Anno 2023 € 38.118,52

- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per complessivi € 20.007,99 da imputare al capitolo 373004 (codice finanz. U.1.02.01.01)

- Anno 2019 € 9.408,76

- Anno 2020 € 12.937,04

- Anno 2021 € 12.693,33

- Anno 2022 € 12.693,33

- Anno 2023 € 9.231,52

b) spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (spese di missione): come rappresentato nell'allegato prospetto è stato previsto un programma di missioni che prevede una spesa di € 12.750,00 da imputare al capitolo 372560 (codice finanz. U.1.03.02.02) con il seguente cronoprogramma:

-Anno 2019 € 4.500,00

-Anno 2020 € 3.500,00

- Anno 2021 € 1.750,00

-Anno 2022 € 1.500,00

-Anno 2023 € 1.500,00

c) spese per l'acquisto di hardware: è stato previsto un costo complessivo di 21.000,00 da imputare al capitolo 772041 (codice finanz. U.2.02.01.07) articolato nelle annualità 2019 e 2020 e con il seguente cronoprogramma:

- Anno 2019 € 17.000,00

- Anno 2020 € 4.000,00

d) spese per l'acquisto di software: è stato previsto un costo complessivo di € 4.000,00 da imputare al capitolo 772042 (codice finanz. U.2.02.03.02) articolato nelle annualità 2019 e 2020 e con il seguente cronoprogramma:

- Anno 2019 € 3.000,00

- Anno 2020 € 1.000,00

e) spese per altri servizi (spese generali 15%): il calcolo delle spese generali deriva dall'applicazione della percentuale di incidenza di tali costi calcolata sulla sommatoria dei costi di cui ai superiori punti a), b) c) e d) e pertanto il cronoprogramma di questa voce di costo è una diretta conseguenza di quello delle altre quattro voci, per un costo complessivo di € 52.516,50 da imputare al capitolo 372559 (codice finanz. U.1.03.02.99):

- Anno 2019 € 11.413,89

- Anno 2020 € 11.915,97

- Anno 2021 € 10.703,02

- Anno 2022 € 10.665,52

- Anno 2023 € 7.818,11

RILEVATO che, sotto la lettera a) *pagamento compensi per prestazione di lavoro straordinario*, per mero errore materiale sono stati erroneamente trascritti nel cronoprogramma di spesa dall'anno 2019 all'anno 2023 i predetti importi in luogo degli importi correttamente riportati nell'allegato 2 al DDG 2973 Prospetto riepilogativo dei costi e che, pertanto, devono essere rettificati come di seguito specificato:

- retribuzioni in denaro da liquidare al personale per complessivi € 235.388,11 da imputare al capitolo 372028 (codice finanz. U.1.01.01.01)

- Anno 2019 € 38.908,49

- Anno 2020 € 53.420,02

- Anno 2021 € 52.412,97

- Anno 2022 € 52.412,97

- Anno 2023 € 38.118,52

- Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per complessivi € 56.963,93 da imputare al capitolo 372029 (codice finanz. U.1.01.02.01)

- Anno 2019 € 9.408,76

- Anno 2020 € 12.937,04

- Anno 2021 € 12.693,33

- Anno 2022 € 12.693,33

- Anno 2023 € 9.231,52

- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per complessivi € 20.007,99 da imputare al capitolo 373004 (codice finanz. U.1.02.01.01)

- Anno 2019 € 3.304,73

- Anno 2020 € 4.544,00

- Anno 2021 € 4.458,40

- Anno 2022 € 4.458,40

- Anno 2023 € 3.242,48

14 AGO 2019

D.D.G. n°

4361

del ___/___/2019

RITENUTO, alla luce di quanto rilevato, di dover procedere alla rettifica del summenzionato D.D.G. n.2973 del 28 giugno 2019, limitatamente alla parte riguardante il cronoprogramma di spesa della lettera a) pagamento compensi per prestazione di lavoro straordinario, fatta salva ogni altra parte del decreto e degli allegati 1 (Progetto esecutivo Easy Go/Dipartimento Istruzione e Formazione)e 2 (Prospetto Riepilogativo dei costi) parti integranti dello stesso;

DECRETA

Art. 1 – Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è parzialmente modificato e contestualmente rettificato il D.D.G. n. 2973 del 28 giugno 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 12/07/2019 al n. 390, limitatamente agli importi del cronoprogramma di spesa dall'anno 2019 all'anno 2023 indicati sotto la lettera a) *pagamento compensi per prestazione di lavoro straordinario*, fatta salva ogni altra parte del decreto e degli allegati 1 (Progetto esecutivo Easy Go/Dipartimento Istruzione e Formazione)e 2 (Prospetto Riepilogativo dei costi) parti integranti dello stesso, come di seguito rettificati:

a) pagamento compensi per prestazione di lavoro straordinario: con previsione di spesa complessiva pari ad € 312.360,03 con i seguenti cronoprogrammi:

- retribuzioni in denaro da liquidare al personale per complessivi € 235.388,11 da imputare al capitolo 372028 (codice finanz. U.1.01.01.01)

- Anno 2019 € 38.908,49

- Anno 2020 € 53.420,02

- Anno 2021 € 52.412,97

- Anno 2022 € 52.412,97

- Anno 2023 € 38.118,52

- Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per complessivi € 56.963,93 da imputare al capitolo 372029 (codice finanz. U.1.01.02.01)

- Anno 2019 € 9.408,76

- Anno 2020 € 12.937,04

- Anno 2021 € 12.693,33

- Anno 2022 € 12.693,33

- Anno 2023 € 9.231,52

- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per complessivi € 20.007,99 da imputare al capitolo 373004 (codice finanz. U.1.02.01.01)

- Anno 2019 € 3.304,73

- Anno 2020 € 4.544,00

- Anno 2021 € 4.458,40

- Anno 2022 € 4.458,40

- Anno 2023 € 3.242,48

Art. 2 – A seguito della rettifica degli importi di cui all'art. 1 si procederà con successivi e distinti provvedimenti all'assunzione dell'impegno di spesa a valere sul PO FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 11 “Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014/2020” – Azione 11.1.1 “Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma”, per le attività da svolgersi nel periodo 1 giugno 2019 – 30 novembre 2023, per la somma complessiva di € 402.626,53 (euro quattrocentoduemilaseicentoventisei/53) secondo il seguente cronoprogramma di spesa e a valere sui capitoli individuati dal D.D. n. 134 del 27/02/2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro:

a) pagamento compensi per prestazione di lavoro straordinario: con previsione di spesa complessiva pari ad € 312.360,03 con i seguenti cronoprogrammi:

- retribuzioni in denaro da liquidare al personale per complessivi € 235.388,11 da imputare al capitolo 372028 (codice finanz. U.1.01.01.01)

- Anno 2019 € 38.908,49

- Anno 2020 € 53.420,02

- Anno 2021 € 52.412,97

- Anno 2022 € 52.412,97

- Anno 2023 € 38.118,52

- Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per complessivi € 56.963,93 da imputare al capitolo 372029 (codice finanz. U.1.01.02.01)

- Anno 2019 € 9.408,76

- Anno 2020 € 12.937,04

- Anno 2021 € 12.693,33

- Anno 2022 € 12.693,33

- Anno 2023 € 9.231,52

- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per complessivi € 20.007,99 da imputare al capitolo 373004 (codice finanz. U.1.02.01.01)

- Anno 2019 € 3.304,73

- Anno 2020 € 4.544,00

- Anno 2021 € 4.458,40

- Anno 2022 € 4.458,40

- Anno 2023 € 3.242,48

b) spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (spese di missione): per complessivi € 12.750,00 da imputare al capitolo 372560 (codice finanz. U.1.03.02.02)

- Anno 2019 € 4.500,00

- Anno 2020 € 3.500,00

- Anno 2021 € 1.750,00

- Anno 2022 € 1.500,00

- Anno 2023 € 1.500,00

c) Spese per l'acquisto di hardware: per complessivi € 21.000,00 da imputare al capitolo 772041 (codice finanz. U.2.02.01.07) articolato nelle annualità 2019 e 2020 e con il seguente cronoprogramma:

- Anno 2019 € 17.000,00

- Anno 2020 € 4.000,00

d) Spese per l'acquisto di software: per complessivi € 4.000,00 da imputare al capitolo 772042 (codice finanz. U.2.02.03.02) articolato nelle annualità 2019 e 2020 e con il seguente cronoprogramma:

- Anno 2019 € 3.000,00
- Anno 2020 € 1.000,00

e) Spese per altri servizi (spese generali 15%): per complessivi € 52.516,50 da imputare al capitolo 372559 (codice finanz. U.1.03.02.99):

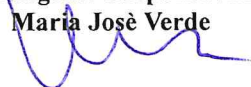
- Anno 2019 € 11.413,89
- Anno 2020 € 11.915,97
- Anno 2021 € 10.703,02
- Anno 2022 € 10.665,52
- Anno 2023 € 7.818,11.

Ci si riserva la possibilità di procedere ad eventuali rimodulazioni finalizzate ad allineare la distribuzione delle risorse alle future esigenze tese al raggiungimento degli obiettivi del progetto, nel rispetto dei limiti di spesa già definiti, attraverso successivi decreti.

Art. 3 – Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto di competenza e alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale per i successivi adempimenti di competenza.

Art. 4 – Il presente decreto diverrà efficace successivamente alla registrazione presso il competente Organo di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it ad avvenuta registrazione. Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento regionale della Istruzione e Formazione Professionale esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 98, co°6, della L.r. 7 maggio 2015, n. 9.

Il Dirigente Responsabile
Maria Josè Verde



Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

